

RENDICONTAZIONE SOCIALE

PERIODO DI RIFERIMENTO : PTOF 2016 – 2019

ANNI SCOLASTICI : 2014/2015; 2015/2016; 2016/2017; 2017/2018

ELABORAZIONE : DICEMBRE 2019

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ' DI MIGLIORAMENTO

La tabella raccoglie le azioni messe in campo negli anni scolastici relativi al PTOF triennale 2016-2019 mettendo in evidenza la relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento e dimostrando la coerenza dell'azione intrapresa nell'operare in direzioni riconosciute prioritarie.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITÀ	
		1	2
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	POTENZIARE L'ATTIVITÀ PROGRAMMATICA DEI DIPARTIMENTI PER INDIVIDUARE LE COMPETENZE DI BASE CONNESSE AI NUCLEI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE (2014-2015 - 2015/2016 – 2016/2017)	AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SUCCESSO SCOLASTICO).	
	POTENZIARE L'ATTIVITÀ PROGRAMMATICA DEI DIPARTIMENTI ATTRAVERSO PERCORSI DI RICERCA AZIONE, COME STRUMENTO DI FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DOCENTE (2017/2018)		
	CURARE LA GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE STANDARDIZZATE ANCHE PREVEDENDO SPECIFICI INTERVENTI DI PREPARAZIONE. (2014-2015 - 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)		AUMENTARE PERCENTUALE DI SUCCESSO NELLE PROVE STANDARD NAZIONALI.
	ANALISI SISTEMATICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER MATERIA E PER CLASSE (PROVE PARALLELE); ESITI DA VALUTARE A LIVELLO DI DIPARTIMENTO E DI COLLEGIO (2014-2015)	AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SUCCESSO SCOLASTICO).	
	APPONTARE UN FORMAT DI RACCOLTA DEI DATI DI LETTURA DELLE PROVE PARALLELE AI FINI DI NUOVE PROPOSTE PROGRAMMATICHE. (2015/2016)		
	LETTURA E VALUTAZIONE IN CHIAVE PROGRAMMATICA DEGLI ESITI DELLE PROVE PARALLELE (REVISIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DI DIPARTIMENTO) (2016/2017 – 2017/2018)		
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	RIORGANIZZAZIONE DEI LABORATORI DI INFORMATICA E ELETTROTECNICA (PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PON E ACQUISTO DI NUOVE ATTREZZATURE). (2014-2015 - 2015/2016)	RIDURRE LA PERCENTUALE DI ABBANDONI E PERMETTERE AGLI STUDENTI IN RITARDO NEL PERCORSO SCOLASTICO DI RAGGIUNGERE IL TRAGUARDO DEL DIPLOMA.	
	RIORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI	AUMENTARE LA PERCENTUALE DI	

	<p><i>LABORATORIALI DI APPRENDIMENTO (PARTECIPAZIONE A BANDI E ACQUISTO DI NUOVE ATTREZZATURE). (2016/2017 – 2017/2018)</i></p> <p><i>POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE (2014-2015 - 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)</i></p> <p><i>POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE, ANCHE ATTRAVERSO IL RICORSO AI “LABORATORI POVERI” E AI “LABORATORI MOBILI” (2017/2018)</i></p>	STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SUCCESSO SCOLASTICO).	
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<p><i>VALORIZZARE LA FORMAZIONE TRA PARI ATTRAVERSO IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI E L’EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO. (2014-2015 - 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)</i></p> <p><i>VALORIZZARE LA FORMAZIONE TRA PARI COME STRUMENTO DELL’ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO (2017/2018)</i></p>	<i>ALZARE IL LIVELLO DEGLI ESITI IN USCITA DEI DIPLOMATI DEL LICEO SCIENTIFICO (“LICEO DI QUALITÀ”).</i>	
	<p><i>AMPLIARE L’OFFERTA FORMATIVA SOSTENENDO L’AREA MATEMATICA E SCIENTIFICA, CHE CARATTERIZZA IL CURRICOLO (CORSI POMERIDIANI DI MATEMATICA E FISICA) (2014-2015 - 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)</i></p> <p><i>ORGANIZZARE E GESTIRE LA “MESSA A LIVELLO” INIZIALE (MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE) PER COLMARE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO ATTRAVERSO L’UTILIZZO DEL POTENZIAMENTO. (2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)</i></p>	<i>ALZARE IL LIVELLO DEGLI ESITI IN USCITA DEI DIPLOMATI DEL LICEO SCIENTIFICO (“LICEO DI QUALITÀ”).</i>	
	<p><i>EDUCAZIONE TRA PARI: ATTIVAZIONE DI FORME DI TUTORAGGIO ALLA MANIERA DELLA “SCUOLA DEI COMPITI”. (2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)</i></p> <p><i>GESTIRE L’ORARIO SCOLASTICO DEL PRIMO BIENNIO PREVEDENDO TEMPI FORMALIZZATI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE DI MATEMATICA E FISICA (2017/2018)</i></p>	<i>GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO ALLE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA.</i>	
	<p><i>AVANZARE PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO; RICHIESTA DI PERSONALE ALL’USR DA DESTINARE SPECIFICAMENTE A PROGETTI DI POTENZIAMENTO</i></p>	<i>RIDURRE LA PERCENTUALE DI ABBANDONI E PERMETTERE AGLI STUDENTI IN RITARDO NEL PERCORSO SCOLASTICO DI RAGGIUNGERE IL TRAGUARDO DEL DIPLOMA.</i>	
	<p><i>POTENZIAMENTO DELLA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. (2014-2015)</i></p> <p><i>DARE IMPULSO PROGRAMMATICO DI RILIEVO ALLA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI IN SEDE DI COLLEGIO DOCENTI; INDIVIDUAZIONE DI FUNZIONI STRUMENTALI; ATTUAZIONE DEI PIANI (2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)</i></p>	<i>AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SUCCESSO SCOLASTICO).</i>	
	<p><i>ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI RI-ORIENTAMENTO CHE ACCOMPAGNI STUDENTI E FAMIGLIE VERSO UNA CONSAPEVOLEZZA DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE. (2014-2015 - 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)</i></p> <p><i>COINVOLGERE GLI STUDENTI IN ATTIVITÀ DI PUBLIC SPEAKING, PER CONSOLIDARE LE SOFT SKILLS, NEL QUADRO DI RACCORDO CON IL PRIMO CICLO (2017/2018)</i></p> <p><i>STRUTTURARE STABILMENTE LA PRESENTAZIONE DEL MONDO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE</i></p>	<i>GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO ALLE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA.</i>	
CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO			

	UNIVERSITARIA (2017/2018)		
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	VERIFICARE L'INSERIMENTO DEI DATI A SISTEMA. COSTRUIRE SISTEMI DI RILEVAZIONE E MONITORAGGIO COSTANTI DEI DATI. (2014-2015 - 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)	AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SUCCESSO SCOLASTICO).	
	RILEVAZIONI STATISTICHE INIZIALI, DI MONITORAGGIO INTERMEDIO E CONCLUSIVE RELATIVE A : 1) ESITI COMPLESSIVI E PER DISCIPLINA; 2) QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE (2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)		
	COMPLETARE E AGGIORNARE IL PTOF CON L'INSERIMENTO DELLE MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO. (2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)		
	COORDINAMENTO DELL'UFFICIO TECNICO E DEL LAVORO DEGLI ASSISTENTI TECNICI ATTRAVERSO PERIODICHE RIUNIONI PROGRAMMATICHE E DI VERIFICA DA ATTUARSI CON I COLLABORATORI (2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)		
	REALIZZARE RILEVAZIONI STATISTICHE DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DI ISTITUTO. (2017/2018)		
	RINNOVARE LE FUNZIONI STRUMENTALI INDIVIDUANDO FIGURE MAGGIORMENTE RISPONDENTI ALLE MUTATE ESIGENZE DELL'ISTITUTO. (2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)		
	FORMAZIONE DIFFUSA E CAPILLARE DEL PERSONALE SUL MANUALE DELLA QUALITÀ E IN GENERALE SUL SISTEMA QUALITÀ. (2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)		
	SUPPORTARE IL LAVORO DELL'UFFICIO TECNICO (2017/2018)		
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	RAFFORZARE LE COMPETENZE METODOLOGICO-DIDATTICHE E DOCIMOLOGICHE DEI DOCENTI ATTRAVERSO PERCORSI FORMATIVI MIRATI. (2014-2015 - 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)	AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SUCCESSO SCOLASTICO).	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI TEMPESTIVI DI MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO. (2014-2015 - 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)	GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO ALLE FASCE DEBOLI.	
	POTENZIAMENTO DELLE RELAZIONI CON I SERVIZI SOCIALI E CON LE FAMIGLIE PER INTERVENTI MIRATI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA. (2014-2015 - 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018)	GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO ALLE FASCE DEBOLI .	
	PREDISPORRE IL REGOLAMENTO DI COSTITUZIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO E DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO E FORMALIZZARE L'ORGANISMO. (2014-2015 - 2015/2016 – 2016/2017)		
	ATTIVARE IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (2017/2018)		

AZIONI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

AZIONI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

A conclusione dell'anno scolastico 2015/2016 e in previsione dell'aggiornamento del RAV per la definizione delle azioni da intraprendere nell'anno scolastico 2016/2017 per il miglioramento dell'Offerta Formativa della scuola, è stato predisposto un monitoraggio delle azioni messe in campo, fondato sulla lettura a confronto dei "risultati attesi" e dei "risultati effettivamente raggiunti".

Questa operazione ha permesso all'Istituzione Scolastica di individuare le azioni da ritenersi "compite" e le azioni ancora da completare con i necessari adeguamenti dettati dalle nuove definizioni di contesto realizzate in itinere.

Il monitoraggio è stato presentato e discusso nel Collegio Docenti conclusivo dell'anno scolastico 2015/2016; sulla base delle sue risultanze è stato elaborato l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione codificato nel mese di giugno 2016.

AZIONE N 1.

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).						
AREA DI PROCESSO : CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE						
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>POTENZIARE L'ATTIVITÀ PROGRAMMATICA DEI DIPARTIMENTI PER INDIVIDUARE LE COMPETENZE DI BASE CONNESSE AI NUCLEI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE</i>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua menti effettuati in itinere	Rispetto del termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Ridefinizione dei modelli di programmazione disciplinare	Dirigente Responsabile qualità	Mese di ottobre	Consegna delle programmazioni disciplinari con revisione	Nessuno	Sì	Necessità di ulteriori miglioramenti
Incontri di formazione per i docenti sui temi delle competenze	Dirigente Scolastico - Docenti	Fine dell'anno scolastico	Revisione delle programmazioni disciplinari	Nessuno	Sì	Necessità di continuazione

AZIONE N. 2.

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di successo nelle prove standardizzate nazionali.						
AREA DI PROCESSO : CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE						
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>CURARE LA GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE STANDARDIZZATE ANCHE PREVEDENDO SPECIFICI INTERVENTI DI PREPARAZIONE.</i>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua menti effettuati in itinere	Rispetto del termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Sensibilizzazione e informazione alle classi sul significato delle prove standardizzate	Funzione strumentale Inclusività e Didattica	Fine Gennaio	Maggiore conoscenza e consapevolezza (misurata attraverso prove di	Coinvolgimento dei rappresentanti di classe	sì	Permangono classi che hanno un atteggiamento di boicottaggio

			italiano)			
Previsione di alcuni specifici moduli di preparazione	Docenti di matematica e italiano	Fine Febbraio	Maggiore dimestichezza nella gestione dei test	Nessuno	Sì	Necessità di ulteriori miglioramenti

AZIONE N. 3.

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico). AREA DI PROCESSO : CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO : ANALISI SISTEMATICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER MATERIA E PER CLASSE (PROVE PARALLELE); ESITI DA VALUTARE A LIVELLO DI DIPARTIMENTO E DI COLLEGIO						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua menti effettuati in itinere	Rispetto del termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Programmazione prove parallele	Docenti	Fine Ottobre	Calendarizzazione prove parallele	Interni al Dipartimento	Sì	Adegua menti dei calendari
Svolgimento prove parallele	Docenti	Termine delle lezioni	Analisi dei dati comparati	Interni al Dipartimento	Sì	Valutare gli esiti

AZIONE N. 4.

PRIORITA' : Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma. AREA DI PROCESSO : AMBIENTE DI APPRENDIMENTO OBIETTIVO DI PROCESSO : RIORGANIZZAZIONE DEI LABORATORI DI INFORMATICA E ELETTROTECNICA (PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PON E ACQUISTO DI NUOVE ATTREZZATURE).						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua menti effettuati in itinere	Rispetto del termin e stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Partecipazione progetti PON	Commissione PON - Dirigente	Fine Settembre e fine novembre	Inoltro dei progetti	Modifiche ai progetti	Sì	Inoltro delle candidature
Realizzazione dei progetti PON	Commissione PON - Dirigente	Dopo la pubblicazione degli esiti e l'erogazione e del finanziamento	Rinnovo dei laboratori	Integrazioni ai progetti	Ancora in fase di attuazione	Realizzazione dei progetti in fase di attuazione
Riorganizzazione logistica delle aree destinate ai laboratori	Commissione PON - Dirigente	Entro dicembre	Nuovo piano programmatico in base alla previsione di aumento delle classi	Valutazione della difficoltà di spostamento del laboratorio di Misure	Sì	Messa a punto del nuovo quadro di distribuzione degli spazi
Acquisto di 20 nuovi computer e	Dirigente	Entro Novembre	Acquisto e collocazione	Adegua menti logistici	Sì	Rinnovo dei laboratori di

20 nuovi schermi con i fondi del bilancio			di 20 nuovi computer nei laboratori del capannone			Elettronica ed Elettrotecnica
---	--	--	---	--	--	-------------------------------

AZIONE N. 5.

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).						
AREA DI PROCESSO : AMBIENTE DI APPRENDIMENTO						
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE</i>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Rispetto del termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Presentazione progetti all'USR per la disponibilità di docenti in esubero	Dirigente	Entro l'inizio delle lezioni	Ottenimento di personale da impiegare sui laboratori	Nessuno	Sì	Assegnazione di due docenti ITP di Fisica e Disegno
Gestione delle risorse umane accordate dall'USR	Dirigente	Entro fine settembre	Organizzazione di corsi scolastici ed extrascolastici	In base alle modifiche dell'orario	Sì	Realizzazione dei progetti "Sapere e Saper fare" e "Corsi CAD"
Partecipazione al bando sui laboratori poveri nel liceo	Vicepresidente	Entro Dicembre	Inoltro della candidatura	Contatti con l'Accademia delle scienze	Sì	Inoltro della candidatura nei termini previsti- Premio non erogato

AZIONE N. 6.

PRIORITA' : Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico ("Liceo di qualità").						
AREA DI PROCESSO : INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE						
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>VALORIZZARE LA FORMAZIONE TRA PARI ATTRAVERSO IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI E L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO.</i>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Rispetto del termine stabilito	Risultati effettivamente e raggiunti per ciascuna azione
Individuazione e formazione dei tutor	Docenti titolari del progetto	Fine Ottobre	Preparazione dei tutor	Selezione	Sì	Selezione dei tutor
Individuazione e organizzazione dei gruppi di lavoro	Docenti titolari del progetto	Fine Ottobre	Creazione dei gruppi di tutoraggio	Selezione	Sì	Creazione dei gruppi di tutoraggio
Realizzazione del progetto di accompagnamento pomeridiano	Docenti titolari del progetto e tutor	Fino al mese di maggio	Recupero delle lacune di metodo e dei contenuti	Selezione degli studenti non motivati	Sì	Attività di tutoraggio

Partecipazione al bando "Piano di miglioramento"	Vicepreside Dirigente	Fine dicembre	Finanziamento	Nessuno	No	Esclusione dalla graduatoria
Consegna delle borse di studio	Docenti Dirigente	Entro la fine dell'anno	Crescita delle competenze dei tutor	Utilizzo dei fondi dei docenti pensionati	Sì	Riduzione del numero di insuccessi scolastici

AZIONE N. 7.

PRIORITA' : Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico ("Liceo di qualità").						
AREA DI PROCESSO : INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE						
OBIETTIVO DI PROCESSO : AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA SOSTENENDO L'AREA MATEMATICA E SCIENTIFICA, CHE CARATTERIZZA IL CURRICOLO (CORSI POMERIDIANI DI MATEMATICA E FISICA)						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua menti effettuati in itinere	Rispetto del termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Richiedere all'USR il potenziamento delle classi di concorso A047 - A049 - A060	Dirigente Collegio Docenti	Fine Novembre	Ottenimento dell'organico richiesto	Nessuno	Sì	Ottenimento dell'organico richiesto
Azioni di potenziamento delle aree matematica e scientifica	Docenti di potenziamento o dell'area matematico-scientifica	Fine delle lezioni	Miglioramento delle competenze e dei risultati nelle discipline matematica, fisica, scienze	Suddivisi one della classe in gruppi di livello	Sì	Effettivo utilizzo dei docenti di potenziament o a sostegno di alcune criticità

AZIONE N. 8.

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).						
AREA DI PROCESSO : CONTINUITA' E ORIENTAMENTO						
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>POTENZIAMENTO DELLA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.</i>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua menti effettuati in itinere	Rispetto del termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Formazione sulla sicurezza	Dirigente Agenzia esterna	Entro Dicembre	Attestato di partecipazione	Adegua mento per le assenze	Sì	Consegna attestato di partecipazione
Partecipazione al Bando "Andare a Bottega"	Consiglio di Classe Dirigente	Entro Novembre	Inserimento nel progetto	Nessuno	Sì	Inserimento nel progetto
Attivazione del progetto	Consiglio di Classe Organico di potenziament	Fine anno	Realizzazione di 60 ore di alternanza	Nessuno	Sì	Realizzazione del progetto
Progetto Biblioteca	Consiglio di Classe Biblioteca Mrafiore	Entro Dicembre	Definizione del progetto	Nessuno	Sì	Realizzazion ed el progetto
Progetto rinnovo	Consiglio di	Entro	Definizione del	Nessuno	Sì	Realizzazione

Pannelli Elettrotecnica	Classe IREN	Dicembre	progetto			del progetto
-------------------------	-------------	----------	----------	--	--	--------------

AZIONE N. 9

PRIORITA' : Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca AREA DI PROCESSO : CONTINUITA' E ORIENTAMENTO OGGETTIVO DI PROCESSO : <i>ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI RI-ORIENTAMENTO CHE ACCOMPAGNI STUDENTI E FAMIGLIE VERSO UNA CONSAPEVOLEZZA DELLE OPPORTUNITA' OFFERTE.</i>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegumenti effettuati in itinere	Rispetto del termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Valutazione degli esiti del primo quadrimestre	Consigli di Classe	Entro Gennaio	Convocazione delle famiglie interessate Riorientamento	Coinvolgimento organico di potenziamento e della psicologa	Sì	Azioni di riorientamento o effettuate

AZIONE N. 10

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico). AREA DI PROCESSO : ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA OGGETTIVO DI PROCESSO : <i>VERIFICARE L'INSERIMENTO DEI DATI A SISTEMA. COSTRUIRE SISTEMI DI RILEVAZIONE E MONITORAGGIO COSTANTI DEI DATI.</i>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegumenti effettuati in itinere	Rispetto del termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Definizione di moduli di monitoraggio	Responsabile della Qualità	Fine anno scolastico	Letture e misurazione sistematica dei dati	Consegna delle statistiche e al Responsabile della qualità	Sì	Consapevolezza della necessità di monitorare i fenomeni
Formazione del personale di Segreteria	Direttore dei Servizi Amministrativi	Scadenze degli adempimenti di legge	Verifica e controllo dei dati inseriti	Controllo da effettuare	In corso di svolgimento	Consapevolezza della necessità di monitorare i fenomeni
Verifica dei dati di "Scuola in Chiaro"	Dirigente DSGA Vicepreside	Entro gennaio	Correttezza e aggiornamento dei dati	Aggiornamento dei dati	Sì	Dati aggiornati

AZIONE N. 11

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico). AREA DI PROCESSO : SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE OGGETTIVO DI PROCESSO : <i>RAFFORZARE LE COMPETENZE METODOLOGICO-DIDATTICHE E DOCIMOLOGICHE DEI DOCENTI ATTRAVERSO PERCORSI FORMATIVI MIRATI.</i>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegumenti effettuati	Rispetto del termine	Risultati effettivamente raggiunti per

	attuazione	conclusione		in itinere	stabilito	ciascuna azione
Definizione del Piano di Formazione	Dirigente Personale esterno	Entro novembre	Condivisione del Piano in Collegio Doc.	Nessuno	Sì	Definizione del Piano di Formazione
Attuazione del Piano di Formazione	Dirigente Personale esterno	Entro fine anno	Realizzazione del Piano di Formazione	Nessuno	Sì	Formazione erogata su DSA, Competenze, Segreteria digitale, Sicurezza

AZIONE N. 12

PRIORITA' : Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca AREA DI PROCESSO : INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI TEMPESTIVI DI MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO</i>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Rispetto del termine e stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Revisione del Regolamento di Disciplina	Consiglio di Istituto su bozza elaborata dal Collegio Docenti	Entro il primo quadrimestre	Nuovo regolamento di Disciplina	Nessuno	No	Entrata in vigore del nuovo Regolamento nel corso del II quadrimestre
Disseminazione del Nuovo Regolamento	Componente studentesca Consiglio di Istituto	Entro il termine delle lezioni	Conoscenza e divulgazione del nuovo Regolamento	Nessuno	No	Azione non svolta
Interventi tempestivi di applicazione del Regolamento	Coordinatori di Classe	Nel corso dell'intero anno	Messa a fuoco delle criticità relative alla disciplina	Valutazione efficacia degli interventi	Sì	Numerosi interventi disciplinari effettuati

AZIONE N. 13

PRIORITA' : Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca AREA DI PROCESSO : INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE OBIETTIVO DI PROCESSO : POTENZIAMENTO DELLE RELAZIONI CON I SERVIZI SOCIALI E CON LE FAMIGLIE PER INTERVENTI MIRATI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Rispetto del termine e stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Partecipazione alle iniziative di formazione promosse dai servizi Sociali	Dirigente Assistenti Sociali	Entro Dicembre	Coinvolgimento degli studenti sospesi	Continuità dello intervento	Sì	Obbligo di frequenza al corso assolto

Canale informativo per esigenze speciali	Dirigente	Nel corso dell'intero anno	Analisi e soluzione di casi specifici	Curvatura dell'azione nel campo dell'alternanza	Sì	Nuovo progetto con ASL To1 per l'a.sc. 2016/2017
--	-----------	----------------------------	---------------------------------------	---	----	--

AZIONI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO - ANNO SCOLASTICO 2016/2017

	PRIORITA'	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONE	RESPONSABILI
1	Aumentare la percentual e di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	POTENZIARE L'ATTIVITÀ PROGRAMMATICA DEI DIPARTIMENTI PER INDIVIDUARE LE COMPETENZE DI BASE CONNESSE AI NUCLEI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE	Analisi e commento delle programmazioni - SETT. Formazione docenti attraverso analisi di buone pratiche- MAGG.	DS DS - DOCENTI
2			ANALISI SISTEMATICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER MATERIA E PER CLASSE (PROVE PARALLELE)	Programmazione prove parallele e aggancio alla valorizzazione docenti - SETT. Svolgimento delle prove NOV. - FEBB- MAGG. Valutazione incrociata delle prove svolte NOV. - FEBB - MAGG	RESP. DIPARTIM. DOCENTI DIPARTIMENTI
3			LETTURA E VALUTAZIONE IN CHIAVE PROGRAMMATICA DEGLI ESITI DELLE PROVE PARALLELE (REVISIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DI DIPARTIMENTO)	Creazione di un format per la raccolta dei dati (strumento informatico) - OTT. Lettura e analisi dei dati di valutazione emersi dalle prove parallele - NOV. - FEBB.- MAGG.	RSGQ RESP. DIPARTIM.
4	Aumentare la percentual e di successo nelle prove standardizzate nazionali.		CURARE LA GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE STANDARDIZZATE ANCHE PREVEDENDO SPECIFICI INTERVENTI DI PREPARAZIONE.	Sensibilizzazione e informazione alle classi sul significato delle prove standardizzate - GENN. Previsione di alcuni specifici moduli di preparazione - GENN. Formazione dei docenti sulla preparazione e somministrazione di prove standardizzate - DIC.	FUNZIONE STR RAPPRESNTANTI DI CLASSE DOC. ITALIANO E MATEMATICA DS - ESPERTO
5	Ridurre la percentual e di abbandoni e permettere agli	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	RIORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI LABORATORIALI DI APPRENDIMENTO (PARTECIPAZIONE A BANDI E ACQUISTO DI NUOVE ATTREZZATURE).	Analisi del funzionamento dei nuovi laboratori - OTT. Riorganizzazione logistica delle aree destinate ai laboratori e degli spazi ancora disponibili -OTT. Creazione di ambienti	UFF. TECNICO DS UFF. TECNICO DS

	studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.			laboratoriali virtuali e/o "laboratori poveri" - MAGG.	UFF. TECNICO DS ANIMAT. DIGIT.
6	Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).		POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE	Presentazione progetti all'USR per la disponibilità di docenti in esubero- SETT. Gestione delle risorse di potenziamento - SETT. Formazione del personale docente sulla didattica laboratoriale - MAGG.	DS DS DS
7	Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico ("Liceo di qualità").	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	VALORIZZARE LA FORMAZIONE TRA PARI ATTRAVERSO IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI E L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO.	Individuazione e formazione dei tutor - OTT. Individuazione e organizzazione dei gruppi di lavoro - OTT. Realizzazione del progetto di accompagnamento pomeridiano - MAGG. Partecipazione a bandi per il reperimento di risorse economiche e/o contatti con Istituti di Credito e Fondazioni - NOV. Consegna delle borse di studio -MAGG.	DOC. PROG. DOC. PROG. DOC. PROG. COMMISSIONE BANDI DS DOC. PROG. DS
8			AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA SOSTENENDO L'AREA MATEMATICA E SCIENTIFICA, CHE CARATTERIZZA IL CURRICOLO (CORSI AGGIUNTIVI DI MATEMATICA E FISICA IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRA)	Utilizzo delle ore di potenziamento - OTT. Formazione dei docenti delle discipline di matematica e fisica - MAGG.	DS DS - DOCENTI
9	Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	GESTIONE E POTENZIAMENTO DELLA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.	Formazione sulla sicurezza - OTT. Organizzazione delle proposte di alternanza "per classe - OTT. Gestione dei "recuperi" di alternanza - MAGG. Ordine e completezza documentale per l'alternanza - MAGG. Dare visibilità alle azioni di alternanza come elemento di eccellenza del PTOF - MAGG	DS - ESPERTI DS FUNZ. STRUM. DS FUNZ. STRUM. DS FUNZ. STRUM. DS FUNZ. STRUM.
	Garantire il		ISTITUZIONE DI UNA	Curare la "messa a livello" dei	ORGANICO DI

10	successo scolastico alle fasce deboli della popolazione e studentesca		COMMISSIONE DI RI-ORIENTAMENTO CHE ACCOMPAGNI STUDENTI E FAMIGLIE VERSO UNA CONSAPEVOLEZZA DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE.	saperi minimi nei primi mesi di scuola - NOV. Valutazione degli esiti scolastici a metà del primo quadrimestre - NOV.	POTENZIAMENTO CONSIGLI DI CLASSE
11	Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	VERIFICARE L'INSERIMENTO DEI DATI A SISTEMA. COSTRUIRE SISTEMI DI RILEVAZIONE E MONITORAGGIO COSTANTI DEI DATI.	Definizione di strumenti di monitoraggio - SETT. Formazione del personale di Segreteria - OTT. Verifica dei dati di "Scuola in Chiaro" - DIC.	RSGQ DSGA DS - DSGA VICEPRESIDE
12			COMPLETARE E AGGIORNARE IL PTOF CON L'INSERIMENTO DELLE MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.	Creare uno strumento operativo da allegare ai verbali di scrutinio per chiarire a studenti e famiglie e alla Commissione d'esame le modalità di attribuzione del credito - OTT.	Funz. Strum PTOF
13			RILEVAZIONI STATISTICHE INIZIALI, DI MONITORAGGIO INTERMEDIO E CONCLUSIVE RELATIVE A : 1) ESITI COMPLESSIVI E PER DISCIPLINA; 2) QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE	Creazione dei format di rivelazione dei dati - APR. Somministrazione - MAGG. Lettura e valutazione degli esiti - GIU.	RSGQ - DS
14			COORDINAMENTO DELL'UFFICIO TECNICO E DEL LAVORO DEGLI ASSISTENTI TECNICI ATTRAVERSO PERIODICHE RIUNIONI PROGRAMMATICHE E DI VERIFICA DA ATTUARSI CON I COLLABORATORI	Individuazione dei programmi di lavoro e della suddivisione dei carichi - TUTTO L'ANNO Verifica e valutazione degli interventi migliorativi - TUTTO L'ANNO	DS COLLABORATORI
15			FORMAZIONE DIFFUSA E CAPILLARE DEL PERSONALE SUL MANUALE DELLA QUALITÀ E IN GENERALE SUL SISTEMA QUALITÀ.	Programmazione del piano di formazione in base alle esigenze dell'organizzazione scolastica - NOV. Attuazione del piano di formazione - DIC	DS - RSGQ RSGQ
16	Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	RAFFORZARE LE COMPETENZE METODOLOGICO-DIDATTICHE E DOCIMOLOGICHE DEI DOCENTI ATTRAVERSO PERCORSI FORMATIVI MIRATI.	Definizione del Piano di Formazione - OTT. Attuazione del Piano di Formazione - MAGG.	DS - ESPERTI DOCENTI
17	Garantire il successo scolastico alle fasce	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E	INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI TEMPESTIVI DI MONITORAGGIO DEL	Disseminazione del Nuovo Regolamento di Disciplina - NOV. Interventi tempestivi di	CDI - DOCENTI CONSIGLI DI

	deboli della popolazione e studentesca	RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	RISPETTO DEL REGOLAMENTO	applicazione del Regolamento - TUTTO L'ANNO Misure alternative alle sanzioni disciplinari - TUTTO L'ANNO	CLASSE COORDINATORI
18			POTENZIAMENTO DELLE RELAZIONI CON I SERVIZI SOCIALI E CON LE FAMIGLIE PER INTERVENTI MIRATI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.	Partecipazione alle iniziative di formazione promosse dai servizi Sociali - TUTTO L'ANNO Canale informativo per esigenze speciali - TUTTO L'ANNO	DS ASS. SOCIALI DS
19			PREDISPORRE IL REGOLAMENTO DI COSTITUZIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO E DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO E PROCEDERE CON LA FORMALIZZAZIONE DELL'ORGANISMO	Individuazione dei membri del Comitato in relazione alle finalità del PTOF - OTT. Stesura del Regolamento - NOV. Insediamento dell'Organo e predisposizione del programma di azione - DIC	DS COLLABORATORI FUNZ. STRUM. PTOF COMITATO

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/2017

	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.		
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												

AZIONI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018

AZIONE N 1

PRIORITA': Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).
AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO: POTENZIARE L'ATTIVITÀ PROGRAMMATICA DEI DIPARTIMENTI ATTRAVERSO PERCORSI DI RICERCA AZIONE, COME STRUMENTO DI FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DOCENTE			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Analisi e commento delle programmazioni	Dirigente Scolastico	Mese di ottobre	Individuazione delle esigenze formative
Programmazione dei percorsi di formazione (contenuti ed esperti) su specifiche indicazioni disciplinari	Dirigente Scolastico Docenti	Fine dell'anno scolastico	Almeno un incontro di aggiornamento aggiuntivo su tematiche specifiche della disciplina

Dipartimento di matematica e fisica: convocazione riunione nel mese di ottobre per programmazione prove parallele; riconvocazione nel mese di aprile o prima qualora ne emerga la necessità;

Dipartimento di inglese: convocazione riunione per raccordo sulla programmazione annuale, definizione prove parallele e moduli sportivi; eventuale riconvocazione qualora ne emerga la necessità; eventuale corso sulla dislessia organizzato da AID.

Dipartimento di Lettere: convocazione riunione nel mese di novembre per partecipazione alle seguenti iniziative culturali: organizzazione di una giornata di studi dedicata a Primo Levi nel mese di novembre 2017 nel trentennale della morte dello scrittore torinese; organizzazione della commemorazione del Giorno della Memoria il 27/01/2018; partecipazione alla terza edizione del Progetto Leggermente in collaborazione con la Città Metropolitana, la Circoscrizione 2, le Case di Quartiere e Cascina Roccafranca; adesione alle iniziative proposte dal Salone del Libro di Torino; partecipazione ad incontri con narratori contemporanei attraverso i canali di "Adotta uno scrittore", la Scuola Holden ed il Salone Off; incontro con gli scrittori Emiliano Poggi, e Marco Braico; Presentazione del libro "Anime scalze" di Fabio Geda in Istituto; adesione alla quarta edizione di "Libriamoci" (novembre 2017) con un incontro in Istituto con uno scrittore o un personaggio televisivo il cui nome è da concordare; organizzazione delle iniziative di commemorazione del 25 aprile; giornata di Studi dedicata ad un tema di attualità o ad uno scrittore (da concordare con il Dipartimento).

Dipartimento di sostegno: all'interno delle tradizionali riunioni dipartimentali, vengono ricavati momenti di confronto che consentono ai docenti di incrementare le proprie capacità di leggere e individuare punti di forza e criticità dell'attività educativa posta in essere. Sulla base dell'analisi dell'esistente vengono proposti cambiamenti migliorativi nell'organizzazione della didattica e, in particolare, del contesto educativo, nell'ottica di una completa realizzazione del processo di inclusione sociale di tutti gli studenti.

Dipartimento di scienze Motorie: adesione ai corsi specifici organizzati dal MIUR e dall'Ufficio Ed. Fisica.

Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica: partecipazione autonoma dei docenti a corsi di formazione e seminari specifici inerenti agli argomenti curriculari.

AZIONE N. 2.

PRIORITA': Aumentare la percentuale di successo nelle prove standardizzate nazionali.			
AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE			
OBIETTIVO DI PROCESSO: APPRONTARE FORMAT DI RACCOLTA DEI DATI DELLE PROVE PARALLELE AL FINE DI PERFEZIONARE L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E NUOVE PROPOSTE PROGRAMMATICHE.			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Programmazione prove parallele	Docenti	Fine Ottobre	Individuazione delle esigenze formative
Sensibilizzazione e informazione alle classi sul significato delle prove parallele e standardizzate	Funzione strumentale Inclusività e Didattica	Fine Gennaio	Maggiore conoscenza e consapevolezza (misurata attraverso prove di italiano)
Previsione di alcuni specifici moduli di preparazione per le prove standardizzate	Docenti di matematica e italiano	Fine Febbraio	Maggiore dimestichezza nella gestione dei test

Svolgimento prove parallele	Docenti	Fine periodo didattico	Analisi dei dati comparati
Svolgimento prove standardizzate	Docenti di matematica e italiano	Maggio	Analisi dei dati comparati

L'analisi delle prove nazionali di italiano e matematica dovrà essere condotta non basandosi solamente sui risultati statistici (percentuale di risposte errate/esatte) rispetto alla media su scala locale o nazionale, ma andando ad evidenziare - nel limite del possibile - quali siano gli specifici aspetti di criticità. Per poter intervenire in modo costruttivo occorrerà identificare quali siano gli errori più frequenti (comprensione della consegna, capacità di risolvere il quesito nei giusti tempi, ecc.) partendo dall'analisi delle singole prove degli studenti. Occorre aver chiaro quale sia "l'aspettativa di risposta" secondo la "mentalità INVALSI" in modo da "indirizzare" il lavoro dei docenti di italiano e di matematica nella preparazione degli studenti alle varie prove. A tale scopo si potrebbe ipotizzare che le prove parallele siano impostate secondo gli stessi criteri di richiesta e valutazione in modo da "abituare" i ragazzi di ogni classe (non necessariamente solo seconde e quinte).

AZIONE N. 3

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO : AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE, ANCHE ATTRAVERSO IL RICORSO AI "LABORATORI POVERI" E AI "LABORATORI MOBILI"</i>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Presentazione progetto/ Logistica degli acquisti	Docenti Ufficio tecnico	Fine Ottobre	Approvazione del progetto
Programmazione logistica e tempistica di utilizzo dei laboratori	Docenti	Fine Dicembre	Calendario e contenuto delle attività
Realizzazione progetto e utilizzo dei laboratori mobili	Docenti	Febbraio / Maggio	Esposizione laboratorio povero e utilizzo dei laboratori mobili

La scuola si propone di potenziare i laboratori poveri attraverso il riferimento ai progetti del CE.SE.DI e di fornire le strumentazioni per la realizzazione di due laboratori mobili di informatica per la fruibilità della strumentazione nei corsi del liceo e lo sviluppo del progetto di formazione dell'ECDL nel quadro dell'alternanza scuola-lavoro delle classi terze dell'Istituto tecnico.

Il progetto "laboratori poveri di fisica" consiste nell'allestimento all'interno della scuola, per un periodo di un mese circa, di un laboratorio di fisica e chimica interattivo sull'energia e le sue trasformazioni. I materiali sono forniti dal progetto "laboratori itineranti" del CESEDI, già sperimentato a scuola nell' a.s. 2016/2017.

Un gruppo di studenti viene formato, sia dai docenti interni sia da esperti esterni, per fare da guida agli altri studenti della scuola. Ogni classe ha quindi la possibilità di visitare il laboratorio e toccare con mano applicazioni di alcuni concetti fondamentali di fisica e scienze studiati nel corso degli anni. Gli alunni in visita vengono suddivisi in gruppetti, ciascuno dei quali, seguito dal tutor in attività di tipo peer-to-peer, è chiamato a rispondere a quesiti, formulare ipotesi, effettuare esperimenti.

Il laboratorio è costruito con materiali poveri ma le esperienze sono studiate in modo da essere comprensibili a tutti e al tempo stesso accattivanti e significative dal punto di vista scientifico.

Tale attività permette alle classi interessate di effettuare una vera e propria “uscita” didattica direttamente all’interno della scuola, ma anche di discutere di argomenti scientifici tra gruppi di pari in un ambiente di apprendimento stimolante e diverso dal solito.

Un secondo laboratorio povero che si intende realizzare riguarda gli allestimenti del laboratorio 4 di Informatica. Gli studenti del quinto anno sono coinvolti in attività di recupero di workstation dismesse perché ormai obsolete da installare in area laboratoriale priva di postazioni, secondo il seguente iter operativo: reperimento di hardware abbandonato; selezione delle workstation migliori e potenziamento con la componentistica recuperata da altri computer non più funzionanti; collaudo hardware con l'impostazione ed il controllo dei parametri nel bios per l'ottimizzazione della macchina; installazione del Sistema Operativo più consono al tipo di computer (Windows XP), dei driver necessari per l'attivazione delle periferiche (con tanto di recupero del software ormai andato perduto) e di tutto il software necessario alla didattica; configurazione di tutte le macchine affinché siano messe in grado di accedere ad Internet e di mettere in condivisione alcune cartelle nella rete del laboratorio.

Il piano prevede infine l'acquisto di postazioni mobili (computer portatili) e la loro configurazione per la realizzazione di due laboratori mobili di informatica che siano funzionali al progetto di alternanza scuola-lavoro delle classi terze dell'Istituto Tecnico (acquisizione dei primi quattro moduli del programma della Patente Europea del Computer e trasferimento delle competenze acquisite alle classi terze degli istituti comprensivi di zona).

I laboratori potranno inoltre essere utilizzati in orario curricolare dalle classi del liceo scientifico prive della possibilità di accesso ai laboratori di informatica per esigenze di orario.

AZIONE N. 4.

PRIORITA' : Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma. AREA DI PROCESSO : AMBIENTE DI APPRENDIMENTO OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>RIORGANIZZAZIONE DELL'AREA DEGLI EX LABORATORI DI MECCANICA (REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PON E ACQUISTO DI NUOVE ATTREZZATURE)</i>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Attuazione progetti PON	Commissione PON – Dirigente	Fine Settembre e fine novembre	Analisi di mercato per la valutazione degli acquisti
Predisposizione del laboratorio coreutico	Dirigente – Ufficio tecnico-Città Metropolitana	Entro Dicembre	Smantellamento postazioni Levitazione e tinteggiatura locali – adeguamenti strutturali
Allestimento del laboratorio coreutico	DSGA – Dirigente – Ufficio tecnico	Entro Marzo	Posizionamento del pavimento e degli arredi
Riorganizzazione logistica delle aree a disposizione per le aule a. sc. 2018/2019	Dirigente – Ufficio tecnico	Entro dicembre	Nuovo piano programmatico in base alla previsione di aumento delle classi
Trasferimento dei laboratori - acquisto di arredi e complementi	Dirigente – Ufficio tecnico	Termine delle lezioni	Allocazione fisica di arredi e complementi nelle nuove aule
Progetto Expedio – allestimento dello spazio di co-working	Commissione Expedio Dirigente – Ufficio tecnico	Entro aprile	Sgombero delle strutture e dei materiali di Levitazione, acquisto arredi e allestimento del “ristorante dello sportivo”

Questa sezione del Piano di Miglioramento si compone di tre sotto-progetti.

Il primo riguarda la realizzazione del finanziamento PON per i licei sportivi, ottenuto dall'Istituto a seguito della partecipazione della relativa procedura concorsuale avvenuta nel passato anno scolastico. L'azione prevede lo smantellamento delle postazioni dell'area ex-Levitazione del capannone da destinare alla realizzazione di un primo laboratorio coreutico, utile per fronteggiare la scarsità di spazi della palestra seguita alla apertura di una seconda sezione di Liceo Sportivo; in seguito si procederà all'analisi di mercato per la fornitura di una pavimentazione in legno su base a nido d'ape conforme alle richieste strutturali della Accademia di danza di Roma a cui poi verrà chiesta la valutazione di conformità del laboratorio coreutico e per l'acquisto degli arredi necessari per l'allestimento della sala. La procedura dovrà concludersi entro il mese di aprile 2018.

Il secondo intervento di questa sezione del Piano riguarda la riorganizzazione degli spazi disponibili per le aule, che necessiterà dello smantellamento e del trasferimento al Capannone dei due laboratori di Telecomunicazioni e di Scienze e l'abbattimento dei muri divisorii delle aule di preparazione chimica e di sala stampa del secondo piano. Sulla base del numero degli iscritti si valuterà anche l'esigenza di dividere l'Aula 7 del piano seminterrato. Gli accordi con la Città Metropolitana per questi adeguamenti sono già stati intrapresi nel passato anno scolastico; si confida anche in un supporto logistico data la consistenza degli interventi da effettuare.

Un terzo intervento nell'area Capannone riguarda lo smantellamento delle strutture dell'ex-Levitazione (muri in cartongesso non a norma) e lo smaltimento di tutto il materiale di scarto depositato nei locali al fine di rendere nuovamente fruibile un'aula da adibire a spazio di co-working per il progetto Expedio, in seguito utilizzabile anche come "ristorante dello sportivo", ossia luogo per la fruizione dei pasti per gli studenti-atleti che chiedono di consumare il pranzo a scuola prima di recarsi agli allenamenti pomeridiani. Questa sezione del piano potrà essere realizzata grazie ai finanziamenti ottenuti con la partecipazione al bando ministeriale in applicazione del D.M. 663/2016 vinto dalla scuola con il progetto Expedio Lab 4.0.

AZIONE N. 5

PRIORITA' : Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico ("Liceo di qualità").			
AREA DI PROCESSO : INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO			
OBBIETTIVO DI PROCESSO : VALORIZZARE LA FORMAZIONE TRA PARI ATTRAVERSO IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI E L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO.			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Individuazione e formazione dei tutor	Docenti titolari del progetto	Fine Ottobre	Preparazione dei tutor
Individuazione e organizzazione dei gruppi di lavoro	Docenti titolari del progetto	Novembre	Creazione dei gruppi di tutoraggio
Realizzazione del progetto di accompagnamento pomeridiano	Docenti titolari del progetto e tutor	Fino al mese di maggio	Recupero delle lacune di metodo e dei contenuti
Formazione in itinere e monitoraggio	Docenti titolari del progetto	Dicembre - Marzo	Miglioramento metodologico
Valutazione dell'intervento e consegna delle borse di studio	Docenti Dirigente	Entro la fine dell'anno	Crescita delle competenze dei tutor

Il Piano prevede la continuazione del progetto "tutoraggio" che ha ottenuto importanti successi nei due anni passati permettendo di coniugare l'esigenza di supporto allo studio delle fasce deboli della popolazione

scolastica con la crescita formativa ed umana degli studenti di eccellenza delle classi terminali del corso di studi. Si compone delle seguenti fasi.

Individuazione e formazione dei tutor: individuazione e selezione degli studenti tutor tra gli studenti delle classi quarte e quinte; comunicazione a mezzo circolare, raccolta adesioni e autorizzazioni, valutazione dei requisiti, eventuale selezione sulla base di criteri oggettivi. **Formazione dei tutor:** creazione del gruppo di lavoro, illustrazione degli obiettivi, esame delle principali questioni metodologiche e degli aspetti cruciali della relazione di aiuto all'apprendimento, con speciale riferimento agli studenti con DSA o con BES, riflessione metacognitiva sulle abilità di studio.

Individuazione degli studenti destinatari dell'attività di tutoraggio e organizzazione dei gruppi di lavoro: comunicazione tramite circolare dell'inizio dell'attività e raccolta adesioni e autorizzazioni dei soggetti destinatari. Assegnazione ad ogni coppia di tutor di un piccolo gruppo di studenti/esse, sulla base delle discipline e dei giorni della settimana prescelti, e calendarizzazione dell'attività.

Realizzazione del progetto di accompagnamento pomeridiano: svolgimento dell'attività di sostegno allo studio e all'apprendimento, nei giorni e negli orari prestabiliti. I tutor compilano un apposito registro in cui annotano l'attività svolta e le presenze; gli studenti destinatari appongono la firma su un foglio presenze.

Formazione in itinere e monitoraggio: prosecuzione della formazione dei tutor e monitoraggio intermedio dell'attività: riflessione in gruppo sulle difficoltà, sugli aspetti positivi, sulle strategie metodologiche.

Conclusione e valutazione dell'intervento: riunione conclusiva con i tutor per verificare e valutare l'attività sia sul piano dell'esperienza personale, sia sul piano della sua efficacia rispetto agli obiettivi generali; i tutor consegnano i registri personali compilati e una relazione finale (su un format predisposto). Somministrazione di un questionario di soddisfazione ai soggetti destinatari; spoglio e esame dei dati dei questionari e delle relazioni finali dei tutor.

Consegna delle borse di studio: premiazione dei tutor in un momento dedicato, alla presenza della Dirigente e dei docenti e di altri studenti/esse, con elargizione di una borsa di studio.

AZIONE N. 6

PRIORITA': Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO			
OBIETTIVO DI PROCESSO: VALORIZZARE LA FORMAZIONE TRA PARI COME STRUMENTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Programmazione delle attività	Dipartimenti	Metà Settembre	Definizione delle discipline coinvolte
Individuazione e organizzazione dei gruppi di lavoro	Consigli di classe	Fine Settembre	Creazione dei gruppi di tutoraggio
Lezioni di formazione	Docenti individuati	Fine Dicembre	Superamento esami primi quattro moduli ECDL
Realizzazione del progetto di formazione presso scuole medie	Docenti titolari del progetto e studenti (tutor)	Fino al mese di maggio	Effettuazione di attività di docenza da parte degli allievi
Valutazione dei discenti	Docenti	Entro la fine dell'anno	Crescita delle competenze dei tutor

La sequenza operativa delle azioni riferite al progetto è la seguente:

- Individuazione delle figure di tutoring per le classi terze
- Definizione dei moduli da trattare nelle ore curricolari, avendo individuato nelle discipline tecniche di indirizzo il contesto più idoneo: la formazione sui moduli è stata strutturata utilizzando 12-15 ore in media per modulo. Complessivamente la formazione dovrà svilupparsi sui circa 60 ore tenuto conto di verifiche, approfondimenti, richiami su richiesta degli allievi.

- Condivisione del materiale didattico di riferimento: dispense freeware disponibili online relative ai contenuti dei moduli 1,2,3,4 della ECDL aggiornata: il materiale di riferimento è caricato sulla piattaforma MOODLE, disponibile sul sito dell'Istituto, all'interno della quale i docenti possono caricare eventuali dispense aggiuntive, approfondimenti, o schemi riepilogativi per una efficace e snella consultazione dei contenuti trattati;
- L'attività didattica di formazione si svolge a partire dal mese di ottobre, fino alla prima parte di dicembre;
- A conclusione dell'attività di formazione i futuri tutor conseguono la certificazione AICA relativa ai moduli che dovranno illustrare agli allievi della scuola media inferiore;
- Conseguito il titolo "abilitante" gli studenti effettueranno vere e proprie lezioni all'interno delle classi individuate negli istituti comprensivi del territorio.

AZIONE N. 7.

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO : INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE			
OBIETTIVO DI PROCESSO : GESTIRE L'ORARIO SCOLASTICO DEL PRIMO BIENNIO PREVEDENDO TEMPI FORMALIZZATI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE DI MATEMATICA E FISICA			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Richiedere all'USR il potenziamento delle classi di concorso	Dirigente Collegio Docenti	A.S. precedente	Ottenimento dell'organico richiesto
Definizione dell'orario scolastico	Dirigente Commissione orario	Fine Settembre	Inserimento nelle classi del primo biennio di un'ora settimanale di potenziamento
Azioni di potenziamento delle aree matematica e scientifica	Docenti di potenziamento dell'area matematico-scientifica	Fine delle lezioni	Miglioramento delle competenze e dei risultati nelle discipline coinvolte

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, a conclusione del precedente anno scolastico, l'individuazione delle classi di concorso per le quali formulare all'Ufficio Scolastico Regionale la richiesta di dotazione di organico di potenziamento.

A seguito dell'assegnazione del contingente orario e umano di potenziamento, in fase di elaborazione dell'orario delle lezioni è stata collocata, preferibilmente in concomitanza con l'ultima ora di lezione (occasionalmente nella prima ora di lezione) di un giorno alla settimana un'ora aggiuntiva di potenziamento nella disciplina Matematica, per tutte le classi del primo biennio, tenuta da uno dei docenti del Dipartimento di Matematica, a cui la Dirigente ha attribuito, nella fase di definizione delle cattedre, alcune ore da destinare al potenziamento.

I docenti delle ore di potenziamento concordano di volta in volta gli interventi con i docenti curricolari delle classi e approfondiscono gli argomenti anche in base alle difficoltà rilevate negli studenti, al fine di colmare le lacune evidenziate.

Le modalità organizzative messe in atto per l'implementazione dell'iniziativa coinvolgono le famiglie con la richiesta di esplicita autorizzazione alla partecipazione e si articolano per periodi di recupero di circa sei-sette settimane.

AZIONE N. 8.

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO : CONTINUITA' E ORIENTAMENTO			
OBIETTIVO DI PROCESSO : COINVOLGERE GLI STUDENTI IN ATTIVITÀ DI PUBLIC SPEAKING, PER CONSOLIDARE LE SOFT SKILLS, NEL QUADRO DI RACCORDO CON IL PRIMO CICLO			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Formazione preliminare degli studenti	Dirigente Commissione orientamento	Fine Ottobre	Attestato di partecipazione
Partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso	Consiglio di Classe Commissione orientamento	Gennaio- Febbraio	Presenza fattiva nelle giornate di presentazione dell'Istituto
Accordi con la Regione per la concessione del Boulder di Experimenta	Dirigente	Entro Novembre	Stesura della convenzione per la concessione gratuita del boulder. Montaggio e collaudo dell'impianto
Utilizzo del boulder per i laboratori tematici delle giornate di orientamento	Commissione orientamento	Gennaio Febbraio	Laboratori guidati dagli studenti per la presentazione della scuola nelle giornate di orientamento

Gli studenti partecipano a un corso guidato da un PNL practitioner che li aiuta a sviluppare uno stile di comunicazione efficace. Il corso è tecnico e molto pratico: si fa uso della telecamera per riprendere gli interventi e commentarli, al fine di potenziare i punti di forza nella comunicazione. Gli studenti diventano più sicuri di loro stessi e trasferiscono questa sicurezza nel modo di esprimersi in pubblico, controllando le proprie emozioni e sviluppando un'attitudine mentale positiva, abbassando il livello di ansia e di imbarazzo.

La successiva partecipazione alle giornate di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa dell'istituto permette di affinare il pensiero critico e consolidare le competenze comunicative verbali e non verbali che rappresenteranno un enorme vantaggio nel momento in cui i ragazzi si troveranno a comunicare in pubblico, in occasioni diverse, come all'esame di Stato, sul posto di lavoro o in generale nella propria vita personale.

Un gruppo di studenti perfezionerà questa pratica di comunicazione anche attraverso la partecipazione attiva, sotto la guida e responsabilità di un docente di scienze motorie, ai laboratori tematici dell'area sportiva organizzati per le giornate di orientamento. Una delle attività previste dai laboratori sarà collegata all'utilizzo del boulder di arrampicata sportiva dell'allestimento di Experimenta concesso gratuitamente dalla Regione Piemonte.

AZIONE N. 9

PRIORITA' : Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca			
AREA DI PROCESSO : CONTINUITA' E ORIENTAMENTO			
OBIETTIVO DI PROCESSO : STRUTTURARE STABILMENTE LA PRESENTAZIONE DEL MONDO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Indagine preliminare risorse del	F. S. Alternanza	Fine Settembre	Individuazione aziende e/o strutture

territorio	scuola - lavoro		disponibili alla collaborazione
Raccolta informazioni sull'orientamento in ingresso universitario	F. S. Alternanza scuola - lavoro	Fine Settembre	Definizione di calendario formativo
Selezione studenti interessati	Consigli di classe	Fine ottobre	Costituzione di gruppi di lavoro
Frequenza corsi / stage / presentazioni in Istituto o all'esterno	Consigli di classe	Primo periodo didattico	Consapevolezza delle scelte per il post-diploma
Preparazione ai test universitari – Primo periodo: test del politecnico	Dirigente – Funzione strum. alternanza	Entro dicembre	Preparazione ai test del Politecnico. Iscrizione attraverso il relativo portale
Preparazione ai test universitari – Secondo periodo: test di medicina e delle professioni sanitarie	Dirigente – Funzione strum. alternanza	Entro aprile	Preparazione ai test delle facoltà di medicina e delle professioni sanitarie

L'Istituto si propone di strutturare stabilmente i percorsi di orientamento in uscita in modo da costituire un pacchetto formativo-informativo da utilizzare nell'ottica della alternanza scuola-lavoro per la classe quinta.

Contribuiscono alla realizzazione di questo percorso:

- la collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'ASL di Torino attraverso la quale è possibile individuare docenti e formatori per la presentazione delle professioni sanitarie;
- la costituzione di un comitato tecnico-scientifico per l'individuazione di canali informativi per l'area tecnico-scientifica;
- la partecipazione della scuola al progetto di inserimento nei corsi del Politecnico;
- la partecipazione della scuola al progetto Orientamento dell'Università di Torino;
- la disponibilità di un dirigente in pensione per la realizzazione di corsi di formazione ai test universitari dell'area matematica e scientifica in orario extracurricolare;
- l'avviamento alla carriera diplomatica attraverso la partecipazione al progetto promosso dall'Associazione diplomatici.

AZIONE N. 10

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO : ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA			
OBBIETTIVO DI PROCESSO : REALIZZARE RILEVAZIONI STATISTICHE DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DI ISTITUTO.			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Definizione di moduli di monitoraggio	Responsabile della Qualità – Docente di potenziamento incaricato	Fine anno scolastico	Letture e misurazione sistematica dei dati
Formazione del personale	Dirigente - Direttore dei Servizi Amministrativi	Scadenze degli adempimenti di legge	Verifica e controllo dei dati inseriti
Valutazione comparativa	Commissione RAV	Fine anno scolastico	Pianificazione interventi successivi

L'Istituto si propone di procedere ad una lettura più sistematica ed organizzata dei risultati attesi in termini di dati statici misurabili attraverso una gestione operativa del sistema qualità e l'utilizzo di risorse del personale di potenziamento.

I dati raccolti serviranno anche a formulare un Rapporto di Autovalutazione maggiormente strutturato dal punto di vista tecnico.

Nel corrente anno scolastico ci si propone di fornire una lettura sistematica dei seguenti segmenti:

- analisi comparata dei risultati delle prove invalsi degli ultimi tre anni scolastici;
- analisi comparata degli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni;
- rilevazione e analisi comparata dei questionari di soddisfazione elaborati da studenti, famiglie e personale negli ultimi tre anni.

Il responsabile della Qualità svolgerà un'azione di monitoraggio e formazione del personale in merito all'inserimento dei dati a sistema (anagrafe nazionale al Sidi e alla Regione Piemonte).

AZIONE N. 11

PRIORITA' : Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).			
AREA DI PROCESSO : ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA			
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>SUPPORTARE IL LAVORO DELL'UFFICIO TECNICO</i>			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Definizione mansioni U.TE.	Dirigente	Inizio anno scolastico	Affidamento incarico
Individuazione ATA di supporto	Dirigente - D.S.G.A.	Fine Settembre	Mansionario operativo
Definizione di procedure standardizzate di lavoro	Responsabile Qualità Ufficio di Vice presidenza	Fine Dicembre	Implementazione automatismi di gestione

Le attività che afferiscono alla gestione dell'Ufficio Tecnico riguardano: la gestione della manutenzione ordinaria dell'edificio scolastico e la gestione degli acquisti. Poiché il primo ambito richiede un notevole dispendio di energie, dal momento che l'edificio scolastico ha ormai più di quaranta anni di vita, appare necessario individuare altre risorse umane che possano affiancare il responsabile dell'Ufficio Tecnico nella gestione degli acquisti e dei collaudi dei prodotti.

Attraverso il Servizio Qualità si procederà inoltre alla codifica di alcune procedure standard per rendere più efficienti i percorsi di approvvigionamento: ci si propone di codificare i seguenti regolamenti da portare alla delibera del Consiglio di Istituto: Regolamento tenuta elenco fornitori, Regolamento acquisti beni e servizi, Regolamento Albo on line, Regolamento contratti prestazioni d'opera, Regolamento incarichi esperti esterni.

AZIONE N. 12

PRIORITA' : Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca			
AREA DI PROCESSO : INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE			
OBIETTIVO DI PROCESSO : POTENZIAMENTO DELLE RELAZIONI CON I SERVIZI SOCIALI E CON LE FAMIGLIE PER INTERVENTI MIRATI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Partecipazione alle iniziative di formazione promosse dai servizi Sociali	Dirigente F.S. Inclusività	Entro Dicembre	Coinvolgimento degli studenti sospesi
Canale informativo per esigenze speciali	Dirigente	Nel corso dell'intero anno	Analisi e soluzione di casi specifici
Formazione dei docenti	Dirigente F.S. Inclusività	Entro dicembre	Fornire strumenti operativi per la stesura efficace dei PEI e dei PDP

Le ASL svolgono il ruolo centrale di coordinare i vari attori che concorrono all'educazione e in alcuni casi alla riabilitazione degli allievi certificati HC. Gli incontri con i neuropsichiatri sono un appuntamento costante per chi lavora per favorire l'integrazione. Queste figure hanno infatti il compito di orientare la scelta degli obiettivi del PEI e sono un punto di riferimento sempre presente per famiglie e insegnanti ma anche per gli educatori che seguono i ragazzi e per le associazioni. PEI e PDP sono frutto di uno sforzo condiviso la cui stesura non viene mai delegata ai singoli. Al fine di elaborare Piani Educativi Individualizzati inclusivi e dunque coerenti

con il percorso della classe si opera affinché tali documenti siano il più possibile condivisi con le ASL, la famiglia e i colleghi del consiglio di classe. Per raccogliere informazioni relative all'allievo ci si confronta con la famiglia, con il ragazzo stesso, con gli operatori sanitari individuati dall'ASL, con i colleghi della scuola e, se presenti, con gli educatori. Gli obiettivi, sia disciplinari che trasversali, sono quindi il frutto di un'elaborazione condivisa. I genitori degli allievi disabili partecipano in maniera attiva alla stesura e alla realizzazione del PEI e del progetto di vita dei figli e vengono coinvolti in tutte le riunioni in modo da raccogliere più dati possibile su ogni aspetto della vita degli allievi. La collaborazione tra scuola, servizi e famiglie per lo scambio di informazioni avviene attraverso incontri periodici per la progettazione (predisposizione condivisa di PEI, PDF, PDP tra scuola, famiglia, servizi sociali), per la verifica dell'attuazione della progettazione, tramite incontri di consulenza presso il servizio sulla gestione delle emergenze e incontri periodici con cadenza regolare tra le Funzioni Strumentali ed il Servizio Sociale.

Il Piano prevede nel corrente anno anche l'incremento della formazione specifica del GLI per la stesura dei PdP e dei docenti di sostegno per la stesura dei PEI.

AZIONE N. 13

PRIORITA' : Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma			
AREA DI PROCESSO : INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE			
OBIETTIVO DI PROCESSO : ATTIVARE IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Individuazione degli obiettivi educativi della scuola	Dirigente	Inizio a.s.	Linee di indirizzo PTOF
Censimento fabbisogni professionali mondo produttivo e territorio	Dirigente	Inizio a.s.	Individuazione membri esterni
Nomina componenti CTS	Dirigente	Marzo	Insedimento CTS
Coinvolgimento componente studentesca	Rappresentanti di classe	Aprile- Maggio	Programmazione alternanza scuola-lavoro a.sc. 2018/2019

Dopo aver approvato, nel passato anno scolastico, il Regolamento del Comitato tecnico-scientifico, il Piano prevede nel corrente anno di costituire l'organismo con la nomina dei suoi componenti al fine di comporre le progettualità relative all'alternanza scuola-lavoro per il 2018/2019 e valutare le eventuali esigenze di curvatura dei curricoli in relazione alle richieste del mondo del lavoro.

Si prevede infine di coinvolgere anche la componente studentesca nella co-progettazione dei percorsi si alternanza in modo da realizzare percorsi oltre che efficaci anche condivisi.